



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020

Comune di Mandela

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

1. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
2. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
4. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
5. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
6. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono perseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
7. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
8. dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2016;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL [...]". L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità

e crescita [...], il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale".

I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi [...]. Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo [...] e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito".

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure [...] e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia [...]; sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari [...]; azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti [...], costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale".

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Comune di Mandela.

DESCRIZIONE	VALORE
Popolazione legale al censimento n.	897
Popolazione residente al 31/12/2016	934
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente di cui:	916
maschi	456
femmine	457
nuclei familiari	391
comunità/convivenze	1
Popolazione al 01/01/2016	916
Nati nell'anno	2
Deceduti nell'anno	6
Saldo naturale	-4
Iscritti in anagrafe	40
Cancellati nell'anno	18
Saldo migratorio	22
Popolazione al 31/12/2016 (n.b. l'incongruità dei dati è dovuta alla conclusione dell'ISTAT dei dati Censimento 2011 - comunicati a giugno con ripartenza aggiunta ad aprile 2014)	934
In età prescolare (0/6 anni)	47
In età scuola obbligo (7/14 anni)	85
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	122
In età adulta (30/65 anni)	487
In età senile (66 anni e oltre)	193

Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

VOCE	VALORE
Superficie in Km ^q	13
RISORSE IDRICHE - Fiumi e torrenti	5.5
STRADE - Statali Km.	45
STRADE - Provinciali Km.	42
STRADE - Comunali Km.	30
STRADE - Autostrade Km.	38

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Struttura	Numero	N posti 2017	N posti 2018	N posti 2019	N posti 2020
MENSA SCOLASTICA	1	30	30	30	30

Note

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Parametri economici

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altre tipologie di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra tributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di

quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed

obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000</i>			
	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	499.132,76	519.744,84	520.392,84
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	89.312,54	72.224,00	72.724,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	576.755,15	672.661,81	682.522,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.165.200,45	1.264.630,65	1.275.639,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	116.520,00	126.463,00	127.563,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 precedente (2)	33.050,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	4.393,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	79.076,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2016	690.491,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	170.000,00	0,00	0,00
TOTALE	860.491,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Ses - Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività'.

Immobili

Immobile	Numero
EDIFICIO COMUNALE	1
EX SEDE COMUNALE	1
PALESTRA	1
SCUOLA ELEMENTARE	1
IMMOBILE LOC. PIAN DI PAPA	1

CASA DEL GEMELLAGGIO	1
CIMITERO	1

Aree pubbliche

Aree pubbliche	Numero
CAMPI CALCIO	1
CAMPI DA TENNIS	2
AREA VERDE "VILLETTA"	1
AREA VERDE "VILLETTUCCIA"	2
GIARDINI	1

Strutture pubbliche

Struttura	Numero	N posti 2017	N posti 2018	N posti 2019	N posti 2020
PARCHEGGIO	1	30	30	30	30
SALA TEATRO	1	90	90	90	90

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi,

unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Anche per gli anni 2018 e 2019 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2016. Anche per gli anni 2018 e 2019 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2016.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.115.110,68	0,00	1.116.894,68	1.116.894,68
Missione 2	GIUSTIZIA				

Missione 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.246,40	0,00	2.246,40	2.246,40
Missione 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	68.875,32	0,00	68.875,32	68.875,32
Missione 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Missione 7	TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11	SOCCORSO CIVILE	500,00	0,00	500,00	500,00
Missione 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'				
Missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Missione 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				

Missione 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
Missione 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Missione 20	FONDI ACCANTONAMENTI	63.314,15	0,00	73.542,28	73.542,28
Missione 50	DEBITO PUBBLICO	68.927,67	0,00	69.178,22	69.178,22
Missione 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	217.500,00	0,00	217.500,00	217.500,00

L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di

queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato 2018, per i tre esercizi del triennio 2018/2020.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio [[anno-anno]] è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2018

Categoria	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D5	1	1
C4	1	1
C2	1	1

C1	1	1
B6	1	1
B4	1	1

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, ovviamente tenendo conto che il rispetto di tale condizione comporta grandi limitazioni, in particolare, nella spesa di investimento.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Organi istituzionali	28.967,80	0,00	28.967,80	28.967,80
2 - Segreteria generale	901.884,05	0,00	903.168,05	903.168,05
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	54.376,15	0,00	54.876,15	54.876,15
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	57.452,63	0,00	57.452,63	57.452,63

5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.636,05	0,00	16.636,05	16.636,05
6 - Ufficio Tecnico	20.714,00	0,00	20.714,00	20.714,00
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	20.500,00	0,00	20.500,00	20.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	2.200,00	0,00	2.200,00	2.200,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali				
10 - Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Altri Servizi Generali	12.380,00	0,00	12.380,00	12.380,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
-----------	--------------------	------------	--------------------	--------------------

1 - Polizia Locale e amministrativa	2.246,40	0,00	2.246,40	2.246,40
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
4 - Istruzione Universitaria				
5 - Istruzione tecnica superiore				
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	59.875,32	0,00	59.875,32	59.875,32
7 - Diritto allo studio	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Sport e tempo libero	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
2 - Giovani				

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
3 - Rifiuti				
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Sistema di protezione civile	500,00	0,00	500,00	500,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali				

Interventi già posti in essere e in programma

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Interventi per la disabilità	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
3 - Interventi per gli anziani				
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Interventi per il diritto alla casa				
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
8 - Cooperazione e associazionismo				
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Fondo di riserva	5.659,70	0,00	5.713,51	5.713,51
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	57.654,45	0,00	67.828,77	67.828,77
3 - Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione 2021 ai sensi della vigente normativa in materia.

Obiettivo

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
-----------	--------------------	------------	--------------------	--------------------

1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	66.427,67	0,00	66.678,22	66.678,22

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*".

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Per l'anno 2018 il budget massimo per l'accesso all'anticipazione di cassa consentito dalla normativa è pari ad euro 2.500.812,74 come risulta dalla seguente tabella.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	217.500,00	0,00	217.500,00	217.500,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla

stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Descrizione	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	521.794,50	0,00	534.057,18	549.057,18
Titolo 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	82.133,36	0,00	82.133,36	82.133,36
Titolo 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	710.030,24	0,00	710.030,24	710.030,24
Titolo 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.500,00	0,00	19.500,00	0,00
Titolo 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI	0,00	0,00	0,00	0,00

	ATTIVITA' FINANZIARIE				
Titolo 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.500,00	0,00	217.500,00	217.500,00

Trend storico dell'entrata per titoli

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2018 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2018 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	50.805,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	58.318,66	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	567.148,14	503.932,79	614.683,75	521.794,50	534.057,18	549.057,18
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	118.526,62	98.883,36	127.580,86	82.133,36	82.133,36	82.133,36
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	865.667,64	902.071,80	718.176,46	710.030,24	710.030,24	710.030,24

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.063.299,26	3.066.780,07	2.465.232,07	19.500,00	19.500,00	0,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	900.000,00	1.100.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	256.667,75	218.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00

TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	465.567,82	374.590,99	480.041,55	387.152,30	399.414,98	414.414,98
104 - Compartecipazioni di tributi						
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	101.580,32	129.341,80	134.642,20	134.642,20	134.642,20	134.642,20
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						

Note

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2018/2020 (salvo eventuali modifiche di legge che potranno intervenire). Va dato atto che, nei limiti e per quanto stabilito dalla legge il comune può intervenire in termini di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile. Va da sé che allo stato attuale, non essendo ancora stata approvata dal Governo la Legge di stabilità per l'anno 2016 le previsioni iscritte in bilancio sono realistiche ma pur sempre suscettibili di modifica.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.526,62	95.883,36	123.580,86	79.133,36	79.133,36	79.133,36
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie						
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						

Note

I trasferimenti regionali sono conformi alle funzioni delegate ma insufficienti a coprire il costo totale dei servizi erogati.

Nel complesso i trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo per lo più costante per il triennio 2018/2020.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	862.867,64	898.271,80	706.376,46	706.030,24	706.030,24	706.030,24
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	800,00	1.300,00	9.300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale						
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Note

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	1.004.000,00	2.414.937,07	2.414.937,07	0,00	0,00	0,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	302.164,00	620.843,00	27.295,00	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	757.135,26	25.000,00	17.000,00	19.500,00	19.500,00	0,00
500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

Note

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
100 - Emissione di titoli obbligazionari						
200 - Accensione prestiti a breve termine						
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento						

TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	1.100.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Tipologie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
100 - Entrate per partite di giro	250.667,75	211.500,00	211.500,00	211.500,00	211.500,00	211.500,00
200 - Entrate per conto terzi	6.000,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.258.046,55	0,00	1.270.058,68	1.270.058,68
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	66.427,67	0,00	66.678,22	66.678,22
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.500,00	0,00	217.500,00	217.500,00

Trend storico della spesa per titoli

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2018 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2018.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Titolo 1	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.512.507,21	1.496.845,50	1.390.747,89	1.258.046,55	1.270.058,68	1.270.058,68
Titolo 2	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.045.898,38	3.063.030,07	2.637.486,17	4.500,00	4.500,00	0,00
Titolo 3	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
Titolo 4	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	80.951,17	58.113,57	62.955,20	66.427,67	66.678,22	66.678,22
Titolo 5	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	900.000,00	1.100.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	256.667,75	218.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Organi istituzionali	35.956,04	30.810,28	29.250,88	28.967,80	28.967,80	28.967,80
2 - Segreteria generale	1.127.707,11	1.113.760,72	895.879,17	901.884,05	903.168,05	903.168,05
3 - Gestione economica ,	68.696,01	66.839,27	55.848,83	54.376,15	54.876,15	54.876,15

finanziaria, programmazione , provveditorato						
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	56.900,00	57.452,63	57.652,63	57.452,63	57.452,63	57.452,63
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	725.773,29	518.712,78	531.636,05	16.636,05	16.636,05	16.636,05
6 - Ufficio Tecnico	115.371,32	61.099,00	56.055,10	20.714,00	20.714,00	20.714,00
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	500,00	28.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	142.700,00	4.200,00	6.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali						
10 - Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Altri Servizi Generali	15.700,00	11.790,00	11.630,00	12.380,00	12.380,00	12.380,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Tutto il personale dipendente dell'Ente è coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale.

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Polizia Locale e amministrativa	2.246,40	2.246,40	2.246,40	2.246,40	2.246,40	2.246,40
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Obiettivi della gestione

Potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributo ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni. Perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio.

Incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita delle scuole. Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, affidati con apposito conto del consegnatario al responsabile di area interessato ed elencati nell'inventario comunale. Autovetture di servizio polizia locale e protezione civile.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	11.000,00	8.500,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4 - Istruzione Universitaria						
5 - Istruzione tecnica superiore						
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	65.446,32	78.608,32	88.670,32	59.875,32	59.875,32	59.875,32
7 - Diritto allo studio	5.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso l'area pubblica istruzione e ufficio tecnico comunale.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso il settore cultura e attività museali.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Sport e tempo libero	135.535,64	151.600,00	152.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2 - Giovani						

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 07 - Turismo

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	2.500,00	33.200,00	0,00	0,00	0,00

Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Programmazione opere pubbliche

Opere di riqualificazione in corso di valutazione.

- Personale

Personale in servizio del settore edilizia.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Difesa del suolo	874.366,32	216.250,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	125.842,58	1.759.937,07	1.728.937,07	4.500,00	4.500,00	0,00
3 - Rifiuti						
4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			3.434,22	0,00	0,00	0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore ambientale ed interessamento anche del corpo di polizia locale.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Trasporto ferroviario						
2 - Trasporto pubblico locale						
3 - Trasporto per vie d'acqua						
4 - Altre modalità di trasporto						
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.913,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore trasporti.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Sistema di protezione civile	1.000,00	500,00	800,00	500,00	500,00	500,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali						

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore trasporti.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Interventi per la disabilità	3.200,00	5.200,00	5.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3 - Interventi per gli anziani						
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Interventi per il diritto alla casa						
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
8 - Cooperazione e associazionismo						
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale						

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore servizi sociali.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

Parte 2

Parte 2

9. Personale

Personale in servizio del settore agricoltura e politiche agroalimentari.

10. Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Fondo di riserva	8.387,00	4.213,14	60.217,09	5.659,70	5.713,51	5.713,51
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	23.164,56	15.350,96	47.414,40	57.654,45	67.828,77	67.828,77
3 - Altri Fondi	0,00	5.805,00	1.161,90	0,00	0,00	0,00

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

11. individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
12. calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
13. cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Parte 2

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.500,00	5.000,00	13.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80.951,17	58.113,57	62.955,20	66.427,67	66.678,22	66.678,22

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Parte 2

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	900.000,00	1.100.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Parte 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Parte 2

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	256.667,75	218.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00	217.500,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						

Parte 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Parte 2

SeO - Riepilogo Parte seconda

Comparto regioni ed autonomie locali 2014

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

CAT.	Anni anzianita' servizio	
D5	36/40	M
C4	31/35	M
C2	21/25	F
C1	5/7	F
B6	31/35	M
B4	21/25	F

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

QUALIFICA / POSIZ.ECONOMICA/PROFIL O	COD.
D5	60/64
C4	55/59
C2	50/54
C1	40/44
B6	60/64
B4	50/54

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

COMUNE DI MANDELA (Roma)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

**Il responsabile del programma
(Geom. Claudio Panatta)**

Scheda 1:

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	2.414.937,07	1.050.000,00	850.000,00	4.904.937,07
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.414.937,07	860.000,00	550.000,00	3.024.937,07

**Il responsabile del programma
(CLAUDIO PANATTA)**

SCHEDA 2:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)
1		012	058	053	07	A01 01	Completamento viabilità rurale	200.000,00			N	0,00	
2		012	058	053	08	A05 35	Completamento opere igienico sanitarie centro storico	200.000,00		100.000,00	N	0,00	
3		012	058	053	08	A02 05	Completamento II° lotto dissesto loc.tà San Matteo	700.000,00	350.000,00	150.000,00	N	0,00	
4		012	058	053	07	A05 09	Recupero ambientale riqualificazione periferie	310.000,00	110.000,00	200.000,00	N	0,00	
5		012	058	053	07	A0509	Dissesto lungo la scarpata la Bastidonne	154.937,07	100.000,00		N	0,00	
6		012	058	053	07	A0509	Dissesto idraulico località Fecciola	700.000,00	300.000,00	100.000,00	N	0,00	
7		012	058	053	07	A0509	Riqualificazione periferie città Metropolitana Parco giochi e campi calcio.	150.000,00			N	0,00	
TOTALE								2.414.937,07	860.000,00	550.000,00		0,00	

**Il responsabile del programma
(CLAUDIO PANATTA)**

SCHEDA 2b:

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

**2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

NEGATIVO

**Il responsabile del programma
(CLAUDIO PANATTA)**

SCHEDA 3:

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	-	Completamento viabilità rurale	Claudio	Panatta	200.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	2°/2020
	-	Completamento opere igienico sanitarie centro storico	Claudio	Panatta	200.000,00	URB	S	S	1	PP	4°/2018	3°/2020
	-	Completamento II° lotto dissesto loc.tà San Matteo	Claudio	Panatta	700.000,00	AMB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2020
		Dissesto lungo la scarpata la Bastidonne	Claudio	Panatta	154.937,07	AMB	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2020
		Dissesto idraulico località Fecciola	Claudio	Panatta	700.000,00	AMB	S	S	1	PP	4°/2018	3°/2020
		Recupero ambientale riqualificazione periferie	Claudio	Panatta	310.000,00	CPA	S	S	1	PP	4°/2018	3/2020
		Riqualificazione periferie città metropolitana Parco giochi e campi calcio	Claudio	Panatta	150.000,00	AMB	S	S	1	PP	4°/2018	3°/2020
			TOTALE		2.414.937,07							

**Il responsabile del programma
(CLAUDIO PANATTA)**

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Per l'anno 2018 si intende confermato quanto approvato dal Consiglio Comunale "APPROVAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008" "APPROVAZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008" "APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008". "APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2015 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008".

Piano di razionalizzazione dotazioni strumentali

Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione

MONITORAGGIO STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

PREMESSA

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
1.1 - 1.101	26.017,80	25.217,80	96,93	12.608,18	50,00	31.661,53	17.931,24	56,63
1.1 - 1.102	1.850,00	1.850,00	100,00	592,45	32,02	2.117,95	803,45	37,94
1.1 - 1.103	200,00	0,00	0,00	0,00		200,00	0,00	0,00
1.1 - 1.104	400,00	0,00	0,00	0,00		400,00	0,00	0,00
1.1 - 1.110	783,08	300,00	38,31	125,10	41,70	894,28	236,30	26,42
1.2 - 1.101	171.635,74	118.635,74	69,12	59.488,67	50,14	202.757,43	70.094,47	34,57
1.2 - 1.102	23.600,00	23.600,00	100,00	14.700,89	62,29	26.009,73	14.700,89	56,52
1.2 - 1.103	192.650,33	161.273,77	83,71	31.625,16	19,61	324.127,83	119.053,89	36,73
1.2 - 1.104	456.514,66	46.264,60	10,13	14.532,07	31,41	1.000.883,43	31.209,83	3,12
1.2 - 1.107	27.778,44	0,00	0,00	0,00		27.778,44	0,00	0,00
1.2 - 1.110	23.700,00	9.135,41	38,55	3.169,41	34,69	44.270,05	11.414,44	25,78
1.3 - 1.101	37.785,00	37.785,00	100,00	19.312,72	51,11	43.097,79	23.555,22	54,66
1.3 - 1.102	2.300,00	2.300,00	100,00	1.597,50	69,46	2.694,86	1.597,50	59,28
1.3 - 1.103	4.400,00	3.350,00	76,14	979,81	29,25	8.816,45	3.160,96	35,85
1.3 - 1.104	500,00	0,00	0,00	0,00		500,00	0,00	0,00
1.3 - 1.105	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

1.3 - 1.107	8.463,83	3.641,49	43,02	3.037,83	83,42	8.463,83	3.037,83	35,89
1.3 - 1.110	2.400,00	1.900,00	79,17	1.900,00	100,00	2.700,00	1.900,00	70,37
1.3 - 7.701	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.4 - 1.101	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.4 - 1.103	50.000,00	50.000,00	100,00	0,00	0,00	68.105,11	0,00	0,00
1.4 - 1.110	7.652,63	324,28	4,24	62,79	19,36	20.611,33	223,49	1,08
1.5 - 1.103	10.000,00	9.750,00	97,50	5.840,44	59,90	10.032,01	5.840,44	58,22
1.5 - 1.107	1.636,05	0,00	0,00	0,00		1.636,05	0,00	0,00
1.5 - 1.110	10.000,00	5.384,32	53,84	1.974,55	36,67	10.000,00	1.974,55	19,75
1.5 - 2.202	0,00	0,00		0,00		371.594,50	0,00	0,00
1.5 - 2.205	510.000,00	0,00	0,00	0,00		510.000,00	0,00	0,00
1.6 - 1.101	50.037,00	50.037,00	100,00	26.422,28	52,81	57.127,49	32.164,78	56,30
1.6 - 1.102	3.264,00	3.264,00	100,00	2.180,80	66,81	3.783,08	2.180,80	57,65
1.6 - 1.103	200,00	0,00	0,00	0,00		200,00	0,00	0,00
1.6 - 1.110	300,00	0,00	0,00	0,00		300,00	0,00	0,00
1.6 - 2.202	2.254,10	2.253,91	99,99	0,00	0,00	2.254,10	0,00	0,00
1.6 - 2.204	0,00	0,00		0,00		12.886,57	0,00	0,00
1.6 - 2.205	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.7 - 1.101	17.300,00	0,00	0,00	0,00		17.305,50	3.238,28	18,71
1.7 - 1.102	1.700,00	0,00	0,00	0,00		1.700,00	332,27	19,55
1.7 - 1.103	1.500,00	0,00	0,00	0,00		500,00	0,00	0,00
1.8 - 1.103	6.200,00	0,00	0,00	0,00		11.332,91	0,00	0,00
1.8 - 2.202	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.8 - 2.204	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.10 - 1.104	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
1.11 - 1.103	5.240,00	4.000,00	76,34	2.022,37	50,56	8.867,56	4.439,23	50,06
1.11 - 1.104	6.140,00	5.640,00	91,86	2.660,00	47,16	6.975,12	2.660,00	38,14

1.11 - 1.110	250,00	0,00	0,00	0,00		500,00	250,00	50,00
--------------	--------	------	------	------	--	--------	--------	-------

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Classificazione	Stanziano	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
3.1 - 1.101	2.246,40	2.139,25	95,23	2.139,25	100,00	2.246,40	2.139,25	95,23
3.2 - 2.204	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Classificazione	Stanziano	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
4.1 - 2.202	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
4.2 - 1.103	3.000,00	0,00	0,00	0,00		3.000,00	540,00	18,00
4.2 - 1.104	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
4.6 - 1.103	61.375,32	40.754,32	66,40	12.949,10	31,77	102.472,35	28.865,46	28,17
4.6 - 2.205	27.295,00	27.295,00	100,00	0,00	0,00	50.665,00	0,00	0,00
4.7 - 1.104	5.000,00	0,00	0,00	0,00		7.140,50	1.612,67	22,58

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
5.1 - 2.204	0,00	0,00		0,00		7.200,00	0,00	0,00
5.1 - 2.205	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
5.2 - 2.204	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
5.2 - 2.205	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
6.1 - 1.103	1.500,00	0,00	0,00	0,00		1.800,03	0,00	0,00
6.1 - 1.104	500,00	0,00	0,00	0,00		500,00	0,00	0,00
6.1 - 1.110	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
6.1 - 2.202	150.000,00	0,00	0,00	0,00		150.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 - Turismo

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
7.1 - 1.110	33.200,00	0,00	0,00	0,00		33.200,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
9.1 - 2.202	8.000,00	0,00	0,00	0,00		15.805,75	0,00	0,00
9.1 - 2.204	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
9.1 - 2.205	205.000,00	0,00	0,00	0,00		233.955,27	0,00	0,00
9.2 - 2.202	874.000,00	0,00	0,00	0,00		898.721,29	170.000,00	18,92
9.2 - 2.205	854.937,07	0,00	0,00	0,00		854.937,07	0,00	0,00
9.4 - 2.202	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
9.5 - 2.203	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
9.6 - 1.104	3.434,22	0,00	0,00	0,00		3.434,22	0,00	0,00
9.7 - 2.203	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
10.5 - 2.202	6.000,00	0,00	0,00	0,00		6.000,00	0,00	0,00
10.5 - 2.203	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 11 - Soccorso civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
12.1 - 1.103	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
12.2 - 1.104	5.500,00	0,00	0,00	0,00		5.500,00	0,00	0,00
12.5 - 1.104	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
20.1 - 1.110	60.217,09	0,00	0,00	0,00		10.475,83	0,00	0,00
20.2 - 1.110	47.414,40	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
20.3 - 1.104	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	
20.3 - 1.110	1.161,90	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
50.1 - 1.107	13.000,00	0,00	0,00	0,00		15.000,00	0,00	0,00
50.2 - 4.403	62.955,20	59.722,35	94,86	10.315,23	17,27	62.955,20	10.315,23	16,39

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Classificazione	Stanziato	Impegnato	Percentuale	Pagato	Percentuale	Cassa	Pagatotale	Percentuale
60.1 - 5.501	600.000,00	0,00	0,00	0,00		1.196.360,34	0,00	0,00